



ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO
SERVIZIO MECCANIZZAZIONE

per la difesa idrogeologica del territorio ed il miglioramento dell'attrattività dei territori rurali

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F.

N. 48 del 24/07/2023

Oggetto: Affidamento diretto sul MePA, tramite Ordine Diretto d'Acquisto inferiore ad euro 139.000,00, ai sensi del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, della fornitura di n. 1 escavatore cingolato di media potenza, per l'irrobustimento e la modernizzazione del parco macchine del Servizio Meccanizzazione dell'Ente - Determina a contrarre.-

PROPOSTA
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO CHE:

- per garantire gli interventi istituzionali su tutta la Regione, l'E.S.A. utilizza i propri mezzi tecnici e il personale operaio avviato al lavoro nella campagna di Meccanizzazione agricola, per l'Amministrazione regionale delle foreste, per le amministrazioni comunali o provinciali o per altri Enti pubblici che ne facciano richiesta;
- il parco macchine del Servizio Meccanizzazione annovera diversi mezzi d'opera (ruspe apripista, terne gommate, trattrici gommate, pale gommate e cingolate, ecc.), nonché automezzi ed autovetture per la gestione della campagna e la logistica dell'attività;
- che il personale O.T.D. è chiamato a garantire gli interventi di manutenzione del territorio in tutta la regione ai sensi dell'art. 5 della L.R. 11/06/2014 n. 13, conformemente agli obiettivi strategici attribuiti con Deliberazione della Giunta regionale di Governo n. 445 del 22 ottobre 2020 e dalle direttive impartite dal Commissario Straordinario dell'Ente Dott. Carlo Domenico Turriciano, tra cui rientrano gli interventi di:
 - *Manutenzione ordinaria della viabilità rurale regionale e pulizia dei margini stradali dalle infestanti;*
 - *Azioni contro il dissesto idrogeologico: interventi manutentivi al fine di eliminare pericoli di esondazione torrentizia e rimozione materiali provenienti da corpi di frana;*

CONSIDERATO CHE:

- la consistenza del parco mezzi risulta insufficiente (sia per quantità che per tipologia del mezzo d'opera) per attivare tutti cantieri che ci vengono richiesti dai beneficiari per l'esecuzione delle priorità e delle competenze sopra cennate;
- risulta, pertanto, imprescindibile rafforzare la dotazione di mezzi d'opera del Servizio Meccanizzazione dell'Ente attraverso l'acquisizione di macchine operative sinergiche nonché complementari a quelli in forza allo stesso Servizio;

PRESO ATTO:

- che le competenze derivanti dall'art. 13, comma 4, della legge 8 maggio 2018, n. 8 - *Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale. Disposizioni in materia di beni della Regione*, la quale dispone che:

“al fine di far fronte all'esigenze connesse alla realizzazione ed alla gestione degli interventi finalizzati ad assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria, ..., sul demanio idrico fluviale, ..., e gli interventi di cura e pulizia di fiumi e torrenti ... (omissis) ... Per le finalità di cui al presente comma il dipartimento regionale destinatario delle risorse si avvale, per la manutenzione, del personale del dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale, dell'E.S.A. e dei Consorzi di bonifica”

possono essere assolte solamente con l'impiego di escavatori idraulici cingolati, allo stato non presenti nel parco macchine del Servizio Meccanizzazione;

CONSIDERATO CHE:

- quest'ultimi, risultano determinanti nelle operazioni di strappo e di movimentazione di masse terrose, a distanze di sicurezza per l'operatore del mezzo, nelle risagomature degli alvei fluviali, nella rimozione di corpi di frana, anche litoidi, nei rimodellamenti degli assetti stradali in terra battuta, specialmente quando si opera su terreni declivi o sulle sponde degli alvei;
- il personale operaio a tempo determinato risulta, tra l'altro, in grado di condurre gli escavatori cingolati inferiore a 24 tonnellate, essendo stati oggetto di formazione specifica (art. 73 e segg. del D. Lgs. n. 81/2008) per mezzi inferiori a 24 tonnellate, con relativo rilascio del relativo patentino;

RITENUTO:

- dotare i Centri di Meccanizzazione di Trapani e di Palermo di un escavatore cingolato di media potenza, del peso non superiore a 9 tonnellate, con dimensioni laterali “entrosagoma”, tale da essere trasportato, all'occorrenza, nei vari cantieri della Sicilia con l'ausilio dei carrelloni in dotazione ai Centri di Meccanizzazione;

VISTA:

- la relazione del RUP prot. n. 1368 del 16 febbraio 2023, con la quale viene evidenziata la necessità di dotare il parco macchine del Servizio Meccanizzazione di un escavatore cingolato del peso massimo di Q.li 90 - nonché la convenienza nell'acquisto di tali mezzi sulla vetrina del MePA, purché con un numero ridotto di ore di utilizzo - avente le seguenti caratteristiche:

Peso

Inferiore 9000 kg

Dettagli motore

55-60 hp

Altezza max di sollevamento

Fino a 4860 mm

Portata impianto idraulico

90 lt/min

Pressione impianto idraulico

300 bar

Profondità max di scavo

Non inferiore a 4110 mm

Larghezza pattino

Non superiore a 450 mm

Lunghezza

Non superiore a 6500 mm

Velocità massima

Uguale o superiore a 4,9 km/h

Numero marce

Minimo 2

Equipaggiamento:

- Doppia velocità di trasferimento
- Valvole di blocco
- Lama frontale
- Impianto pinza / rotazione
- Impianto martello
- Cabina chiusa con riscaldamento
- Aria condizionata
- Attacco rapido anteriore meccanico
- benne da scavo

CONSULTATO:

- il sito www.acquistinretepa.it gestito da Consip SpA ed esclusa la presenza delle forniture richieste nell'ambito di Convenzioni attive;

INDIVIDUATO:

- nella Società Piccinini Macchine S.r.l., con sede in via Brodolini, 2 - Caccamo sul Lago 62020 Serrapetrona (MC) - Partita IVA: 01427710437 - l'operatore economico idoneo a soddisfare le esigenze relative alla fornitura di che trattasi, concessionaria di diverse case costruttrici di macchine agricole, nonché di un vasto catalogo di mezzi industriali usati, pronti all'uso, garantiti e certificati;

VISTA:

- l'offerta della summenzionata ditta, per la fornitura di un escavatore cingolato VOLVO modello ECR 88 D - anno di produzione 2019, con sole n. 581 ore di lavoro, controllata e pronta per lavorare, avente le seguenti caratteristiche:

Peso

8800 kg

Dettagli motore

Volvo 4 cyl 57 hp

Altezza max di sollevamento

4860 mm

Portata impianto idraulico

90 lt/min

Pressione impianto idraulico

300 bar

Profondità max di scavo

4170 mm

Larghezza pattino

450 mm

Capacità serbatoio carburante

110 lt

Velocità massima

4,9 km/h

Numero marce

2

Stato del carro

85%

Equipaggiamento:

- Doppia velocità di trasferimento
- Valvole di blocco
- Lama
- Impianto pinza / rotazione
- Impianto martello
- Cabina chiusa con riscaldamento
- Aria condizionata
- Attacco rapido anteriore meccanico
- Benna da scavo
(Larghezza: 400 mm)
- Benna da scavo
(Larghezza: 900 mm)

al costo di € 65.000,00, oltre IVA al 22%;

RITENUTO:

- l'importo complessivo della fornitura, ammontante a € 79.300,00 IVA inclusa, congruo e confacente alle esigenze di questa Amministrazione sia per le caratteristiche tecniche, sia per i tempi di consegna, sia per il prezzo della fornitura medesima;

DATO ATTO:

- che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero/00), trattandosi di sola fornitura di beni;

CONSIDERATO:

- in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'importo della fornitura colloca la gara nella categoria inferiore alla soglia di rilievo comunitario, trovando applicazione l'art. 36, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che, in riferimento alle deroghe all'applicazione della norma di cui al predetto art. 36 c.2 apportate dall'art. 51 del D.L. 77/2021 (decreto semplificazioni 2021) convertito dalla Legge n. 108/2021 che ha, a sua volta, modificato l'art.1 del D.L. 76/2020 (decreto semplificazioni 2020 convertito dalla Legge 120/2020) che riporta:
 - al comma 1: *“al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del Covid-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di*

avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro i termini di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto”;

- al comma 2 “Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto di cui ai principi dell'art. 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50”; ferme le modifiche apportate al detto art. 36 c.2 Dlgs 50/2016 dal D.L. 76/2020 (decreto semplificazioni 2020 convertito dalla Legge 120/2020) al seguente comma;
- al comma 4 “Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93”;

VISTO:

- il parere del Presidente dell'ANAC - Funz. Cons. n. 13 del 27 aprile 2022 - con il quale chiarisce che “la norma di cui all'art. 1 del decreto legge n. 76 del 2020 convertito in legge n. 120 del 2020, costituisce la consapevole scelta del legislatore di privilegiare la finalità di maggiore celerità nella definizione delle procedure ad evidenza pubblica in favore della rapidità dell'erogazione delle risorse pubbliche per sostenere l'economia in un periodo emergenziale. In questo senso l'incipit dell'art. 1 del menzionato decreto legge afferma che, senza lasciare margini di scelta alla stazione appaltante, “al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023”(…)» (delibera n. 4/2022 –PREC 221/2021/L – PB). Tali disposizioni del d.l. 76/2020 non hanno quindi carattere facoltativo per la stazione appaltante, ma nel periodo sopra indicato, le nuove procedure sostituiscono quelle previste dall'art. 36 del Codice, in quanto introdotte nell'ottica di rilanciare gli investimenti e accelerare gli affidamenti pubblici (in tal senso parere Mims n. 735/2020)”;

VERIFICATO CHE:

- il metodo di scelta del contraente nella presente fattispecie è quello dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a), D.L. 76/2020, convertito dalla L. 120/2020, come modificato dall'art. 51, c. 1, D.L. n. 77/2021 convertito dalla L. 108/2021;

PRESO ATTO:

- che la fornitura in oggetto è reperibile tramite il MePA, nel cui ambito è possibile utilizzare la procedura dell' "Ordine Diretto d'Acquisto" rivolta ad un unico operatore per eseguire l'affidamento;

DATO ATTO CHE:

- la ditta Piccinini Macchine S.r.l. è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. che vengono verificati da CONSIP sia nella fase di abilitazione del fornitore e sia con cadenza semestrale, nonché dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di adeguata capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale;

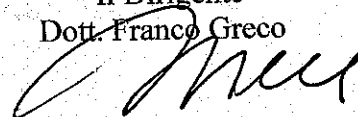
VISTA:

- la nota n. 2129 del 11/01/2023, con la quale il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura Servizio 6° Indirizzo Strategico, Vigilanza e Controllo degli Enti-Reti Irrigue dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, autorizza, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. n. 118/2011 punto 8.3 dell'all. 4/2 e successive modifiche e integrazioni, la gestione provvisoria fino al 28 febbraio 2023;

PROPONE

- di procedere alla fornitura, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, 2° comma, lett. a) del D.lg. 50/2016 e ss.mm.ii., di un escavatore cingolato VOLVO modello ECR 88 D - anno di produzione 2019, con n. 581 ore di lavoro, come sopra descritto, tramite Ordine Diretto d'Acquisto (ODA) sul Mercato Elettronico di Consip (MePA), alla Società Piccinini Macchine S.r.l., con sede in via Brodolini, 2 - Caccamo sul Lago 62020 Serrapetrona (MC) - Partita IVA: 01427710437 - per un importo € 65.000,00, oltre IVA al 22% per € 14.300,00, per un importo complessivo di € 79.300,00;
- di perfezionare l'acquisto con le modalità e nelle forme previste dal MePA con la trasmissione dell'ordinativo di esecuzione immediata generato dal sistema;
- di impegnare la somma di € 79.300,00 sul Cap. 118, parte spese, nella gestione provvisoria del bilancio di previsione 2023, giusta autorizzazione di cui alla nota prot. n. 2129 dell'11 gennaio 2023.

Il Dirigente
Dott. Franco Greco

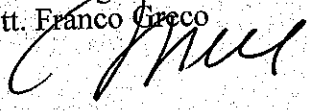


Oggetto: Affidamento diretto sul MePA, tramite Ordine Diretto d'Acquisto inferiore ad euro 139.000,00, ai sensi del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, della fornitura di n. 1 escavatore cingolato di media potenza, per l'irrobustimento e la modernizzazione del parco macchine del Servizio Meccanizzazione dell'Ente - Determina a contrarre.-

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

- POSITIVO
 NEGATIVO

Servizio Meccanizzazione
Il Dirigente
Dott. Franco Greco



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE


- POSITIVO
ATTO : 19496
IMPEGNO : 230270
SUBIMPEGNO : /
- NEGATIVO

ENTE SVILUPPO AGRICOLO
UFFICIO BILANCIO



SERVIZIO ECONOMICO E FINANZIARIO

Il Dirigente
Dott. Giuseppe Greco



IL DIRETTORE GENERALE F.F.

VISTA la L.R. n.21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo statuto dell'Ente approvato con D.P.R.S. del 21/01/66 n. 108/A registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg. 1, foglio 75;

VISTA la L.R. n. 212 del 14.09.1979;

VISTA la L.R. n. 22 del 28.03.1995;

VISTA la L.R. n. 19 del 20.06.1997;

VISTA la L.R. n. 17 del 28.12.2004 art. 44;

VISTA la L.R. n. 19 del 23.12.2005;

VISTO l'art. 17 della L.R. 11/2010;

VISTO l'art.10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n° 170 del 19/06/2012 e reso esecutivo con la nota prot. 38979 del 10/12/2012;

VISTA la nota prot. 38979 del 10/12/2012 del Servizio Vigilanza Enti con la quale, a seguito dell'approvazione con Deliberazione della Giunta di Governo Regionale n.400 del 12/10/2012, è stata comunicata l'esecutività della Deliberazione n° 170/C.S. del 19/06/2012;

VISTA la nota prot.12408/Gab del 15 dicembre 2022 dell'Assessore Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea che, in riscontro alla nota prot. n. 10701/Pres. del 15 dicembre 2022 del Presidente dell'Ente di Sviluppo Agricolo, esprime l'assenso alla nomina di Direttore Generale f.f. del Dott. Mario Candore;

VISTA la deliberazione n. 61/C.A. del 20 dicembre 2022, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea Dott. Mario Candore è stato nominato Direttore ad interim dell'Ente di Sviluppo Agricolo, secondo quanto previsto dal comma 4, art. 44 della L.R. n. 17/2004.

VISTA la deliberazione n. 3/C.S. del 21 febbraio 2023, che ratificare la Determinazione Commissariale n. 4 del 15/02/2023, con la quale viene prorogato al Dott. Mario Candore - Dirigente dell'Amministrazione regionale - l'incarico di cui alla deliberazione n. 61/C.d.A. del 20.12.2022".

Vista e condivisa la proposta del dirigente del Servizio Meccanizzazione;
Visto il parere di Regolarità Tecnica;
Visto il parere di Regolarità contabile;
Ritenuta la propria competenza;

DETERMINA

per quanto precedentemente indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di procedere alla fornitura, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, 2° comma, lett. a) del D.lg. 50/2016 e ss.mm.ii., di un escavatore cingolato VOLVO modello ECR 88 D - anno di produzione 2019, con n. 581 ore di lavoro, come sopra descritto, tramite Ordine Diretto d'Acquisto (ODA) sul Mercato Elettronico di Consip (MePA), alla Società Piccinini Macchine S.r.l., con sede in via Brodolini, 2 - Caccamo sul Lago 62020 Serrapetrona (MC) - Partita IVA: 01427710437 - per un importo € 65.000,00, oltre IVA al 22% per € 14.300,00, per un importo complessivo di € 79.300,00;
- di perfezionare l'acquisto con le modalità e nelle forme previste dal MePA con la trasmissione dell'ordinativo di esecuzione immediata generato dal sistema;
- di impegnare la somma di € 79.300,00 sul Cap. 118, parte spese, nella gestione provvisoria del bilancio di previsione 2023, giusta autorizzazione di cui alla nota prot. n. 2129 dell'11 gennaio 2023.

La presente determinazione sia trasmessa dall'Ufficio Organi Amministrativi agli Uffici di competenza per gli atti consequenziali.

Il Direttore Generale f.f.

Mario Candore

